

MOSTRA "LA CITTÀ DEL CINEMA"

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI MAGGIO 1979

Progetto dell'allestimento

SALA A (vedi pianta allegata)

Al centro un enorme cumulo di pellicola con spezzoni di film; in ciascuno dei quattro lati una moviola manovrata da un assistente al montaggio può essere utilizzata dal pubblico della mostra per scegliere i pezzi di film da portare a casa.

Ai bordi della sala materiali illustrativi degli stabilimenti cinematografici di Roma, dalla "Cines" a "Dinocittà" (plastici, progetti originali, fotografie ecc.)

In alto, su quattro schermi, programmi di diapositive illustranti i luoghi del lavoro cinematografico romano (interni dei teatri di posa, dei laboratori, degli studi artigiani, esterni dei luoghi in cui si gira ecc.).

SALA B

Il ricordo del "muto".

All'esterno gigantografie della legge sul cinema del 1913 e di alcuni divi del "muto"; una cinepresa e un proiettore muti.

All'interno la sala è buia e insonorizzata. Su uno schermo (con proiezione dal retro) scorrono le silenziose immagini di un film italiano degli anni venti.

Due corridoi nella penombra mettono in comunicazione la sala B con la sala C; il percorso è interrotto da tende insonorizzanti che permettono con la loro progressiva apertura di udire in crescendo il suono proveniente dalla sala C.

SALA C

Il primo film sonoro italiano: "La canzone dell'amore".

La sala ha la forma di un cilindro: il pavimento circolare è la riproduzione del disco 'Homocord' con la canzone "Solo per te Lucia" colonna sonora del film; le pareti sono costituite da fotolastre riproducenti immagini di lavorazione del film, immagini della "Cines", di Rignelli, di Bixio ecc. L'unica luce della sala è quella delle lastre luminose; il suono è la colonna sonora del film.

SALA D

Il cinema dell'anteguerra.

L'ambiente è quello dei "grandi magazzini" degli anni trenta. Una parete e il soffitto sono formati da un'unica vetrata ricurva. Tra le colonnine di ghisa i banconi su cui è esposta la "merce": materiali di scenografi (Antonio Valente, Guido Fiorini, Virgilio Marchi), bozzetti di costumi di Gino Sensani, fotografie di attori, registi e produttori, riviste degli anni trenta e quaranta, sceneggiature, disegno di macchina da presa disegnata da Blasetti, foto di scena, costumi su manichini, oggetti di arredamento, spartiti di colonne sonore.

SALA E

Il set e le attrezzature tecniche dell'anteguerra.

Un lato è costituito da un set dell'anteguerra con le sue attrezzature tecniche (una gru, le macchine da presa, l'impianto di illuminazione, i microfoni ecc.). Il lato opposto disvela la costruzione scenografica dei "grandi magazzini" (il retro delle vetrate, dei telai, i riflettori). Sulle pareti gigantografia di Blasetti mentre dirige utilizzando la stessa gru esposta nel set; fotografie riguardanti le attrezzature e le tecniche di ripresa; pubblicità delle attrezzature tecniche.

SALA F

La guerra.

Una sala di specchi con la forma di un poligono irregolare. Una delle pareti è uno schermo su cui, dall'angolo opposto, si proiettano sequenze di: "Roma città aperta", "Paisà", "Giorni di gloria", "Il sole sorge ancora". Nel buio della sala lo schermo luminoso si ripete infinite volte in una sala irregolare di immagini. Il sonoro non proviene da un'unica sorgente ma avvolge la sala. Da un lato, illuminata da un minuscolo riflettore, la cinepresa con cui Aldo Tonti riprese la fuga dei tedeschi da Roma.

SALA G

Le case di produzione e l'industria cinematografica italiana nel dopoguerra.

Una lunga e articolata struttura tubolare sorregge materiali riguardanti la industria cinematografica e la produzione italiana dal 1945 al 1970. Fotografie di produttori con registi, attori e tecnici. Bozzetti di manifesti. Premi e diplomi. Documenti (lettere, telegrammi, contratti ecc.).

Foto di concorsi di bellezza e di festival. Sigle e simboli di case di produzione e di distribuzione. Agenzie di attori e press-agents.

I materiali esposti riguarderanno i seguenti produttori: Amati, Amato, Amoruso, Angeletti, Bini, Cancellieri, Carpentieri, Cecchi Gori, Cicogna, Clementelli, Cristaldi, De Laurentiis, De Micheli, Donati, Doria, Ergas, Forges Davanzati, Grimaldi, Gualino, Hecht Lucari, Infascelli, Lombardo, Malenotti, Perugia, Pescarolo, Ponti, Scardamaglia, Todini, Zaccariello.

SALA H

Un genere "italiano": il western.

Sono esposti: fotografie di attori, cascatori e registi, con una particolare attenzione per Sergio Leone e i suoi film; bozzetti di scenografie; locandine di film western.

Nell'ambiente è allestita una ricostruzione scenografica della sala da gioco di un saloon. Questo spazio dovrà rendere il senso di un "fotogramma tridimensionale" che viene bloccato.

SALA I

Un genere italiano: il mitologico.

Un ambiente sotterraneo, i suoni, le luci, costituiscono il ricordo di decine di film mitologici. In esso sono posti fotografie, locandine, bozzetti, oggetti di scena.

SALA L

Il ciclo di lavorazione di un film: "C'eravamo tanto amati"

Si ricostruisce la realizzazione di un film dall'idea iniziale alla "prima". Sono esposte le varie stesure del soggetto e della sceneggiatura, i dati economici e l'iter burocratico del film, il piano di lavorazione e gli ordini del giorno, contratti, buste paga, contratto di distribuzione, elenco troupe, preventivi, ecc.

SALA M

La "dolce vita" tra Ben Hur e Cleopatra

La sala è un labirinto formato da teli bianchi su cui si proiettano innumerevoli immagini (dalle istantanee dei "paparazzi" alle foto di scena) che si riferiscono alla Roma cinematografica di Via Veneto, al costume, all'apparato pubblicitario a cavallo tra gli anni '50 e '60. Il tema è il rapporto tra il cinema italiano e quello americano dei colossal girati in Italia.

All'interno del labirinto sono posti oggetti di scena, statue, carri ecc. relativi a "Ben Hur" e "Cleopatra". La luce nell'ambiente è data solo dal riflettersi delle istantanee che si susseguono sui teli.

SALA N

Un modo di produzione: la "commedia all'italiana".

Materiali che si riferiscono ad attori, registi, sceneggiatori, fotografi, scenografi della commedia all'italiana: Foto di scena, bozzetti, sceneggiature.

SALA O

Il giovane cinema degli anni sessanta

Nella sala buia cinque televisori trasmettono film del giovane cinema degli anni sessanta.

SALA P

I costumi.

Attraverso porte di vari stili si attraversano diversi ambienti in cui sono esposti i costumi di quaranta anni di cinema italiano.

SALA Q

La scenotecnica.

Sono illustrate le tecniche per la realizzazione della scenografia di un film.

SALA R

Il trucco.

La storia e gli sviluppi della tecnica del trucco. Un camerino attrezzato in cui, in determinate ore, un truccatore può truccare il pubblico.

SALA S

Gli effetti speciali scenici.

SALA T

La tecnica fotografica odierna e gli effetti speciali ottici.

Dai giochi prospettici di Mario Bava al "blue-back" che simula lo spazio interplanetario.

SALA U

La musica e i musicisti.

Fotografie, partiture e colonne sonore di Ennio Morricone, Piero Piccioni, Nino Rota, Armando Trovajoli.

SALA V

Gli effetti sonori.

La registrazione, le colonne, il doppiaggio.

SALA W

I dati sindacali.

Il lavoro e l'organizzazione delle troupes

SALA Y

L'esercizio.

Dati e grafici sullo sviluppo dell'esercizio a Roma.

SALA Z

Lo sviluppo e la stampa.

I procedimenti e le apparecchiature di sviluppo e stampa dal bianco e nero al Technicolor ai metodi più recenti.

"Fare Comunicazione - Progetto Teatro Quartiere"

COLLEZIONE DI...
PART. 3...
N° - 2556
TITOLO XVII

Programma di attività

Il progetto si articola, nell'arco di 91 giorni di programmazione, in 176 repliche complessive per attività di spettacolo (teatrale, musicale, cinematografico) ed in 30 giornate lavorative per attività di laboratorio.

Sono previste:

- n. 92 repliche di spettacoli teatrali
- n. 40 repliche di spettacoli di teatro per ragazzi
- n. 24 repliche di spettacoli musicali e di danza
- n. 20 proiezioni cinematografiche
- n. 30 giorni di attività di laboratorio della comunicazione (teatro-musica-audiovisivi)

Altre iniziative si prevedono per il periodo di carnevale, per la giornata della donna e per i giorni inaugurali del Teatro-quartiere.

La tenda/teatro sarà inoltre disponibile per iniziative promosse dall'Amministrazione comunale e dalle Circoscrizioni interessate.

Il periodo di attività è previsto dal 15 gennaio al 15 aprile 1979 ed è prorogabile.

Itinerario: 15/1 - 11/2	XVIII Circoscrizione
12/2 - 11/3	XIII Circoscrizione
12/3 -	X Circoscrizione e luogo da definire in
- 15/4	grado di servire V e VI Circoscrizioni

Prezzi praticati:

£ 2.000 (£ 1.500 ridotto)	teatro- concerti
£ 800	cinemopmusic

£ 1.000

teatro/ragazzi

£ 500

cinema/ragazzi

Abbonamenti:

- £ 6.000 (n.3 spettacoli teatro/n.5 film/n.1 concerto)
£ 12.000 abbonamento speciale nucleo familiare (n.4 persone)
(per tutta l'attività in abbonamento)
£ 2.000 abbonamento ragazzi
(n.2 spettacoli/ciclo film)

A T T I V I T A'

Interventi di strada

' One man band '

OTTO e BARNELLI

' Parata '

ARCOIRIS gruppo

Teatro

Genet, ' I Paraventi '

MAJAKOVSKIJ coop.

Shakespeare, ' Coriolano '

ARCIPELAGO coop.

Scharz, ' Il drago '

GRUPPO G coop.

Teatromusica

' Vita, profezie e morte di Davide Lazzaretti, raccontata dal prof.
Lombroso '

CANZONIERE INTERNAZIONALE

Teatro/ragazzi

- ' Gallopollete'
- ' Concertino'
- ' Storie raccontate da...'

RUOTALIBERA coop.
GRUPPO DEL SOLE
BURATTINI A SPASSO di Firenze

Musica/rassegne

Concerti - incontro

Rassegna Jazz

Banda musicale

One man band

Carnevale

a cura della
MURALES coop.

OTTO e BARNELLI
OSCHESTRA DA BALLO TESTACCIO

Cinema

' Cinepopmusic ' (dai Beatles a Travolta)

' 50° di Topolino'

' I generi cinematografici: la fantascienza '

a cura di
VIDEOGRAMMA STUDIO

Arti visive

Interventi

ALZAIA coop.

Seminari e laboratori

Attività di laboratorio e seminari per insegnanti ed operatori culturali
su:

- suono
- immagine fissa e in movimento
- corpo/movimento
- maschere
- ombre

a cura di: ALZAIA, ARCIPELAGO,
MAJAKOVSKIJ, RUOTALIBERA e
VIDEOGRAMMA

Preventivo finanziario

TOMUTO
- 8 FEB. 1973
2556
TITOLO CLASSE
2/11

U S C I T E:

noleggio tenda/teatro	£ 8.480.000
affitto suolo	£ 1.500.000
tamburini Agis/spese ufficio	£ 100.000
stampa	£ 2.280.000
pubblicità	£ 1.500.000
noleggio impianti tecnici	£ 1.820.000
elettricità-riscaldamento	£ 1.600.000
personale di cassa - amministrazione	£ 2.100.000
organizzazione	£ 4.076.000
attività teatrali	£ 23.137.830
attività teatro/ragazzi	£ 13.480.600
attività musicali	£ 11.050.000
attività cinematografica	£ 3.630.000
attività di laboratorio	£ 6.000.000
<hr/>	
tot. uscite	£ 80.754.430=

E N T R A T E

presumibili incassi £ 18.000.000=

Previsione di deficit £ 62.754.430

Previsione di deficit

COMUNE DI ROMA
15 FEB. 1979
TITOLO <i>2051</i>
.....

ASSESSORATO ALLA CULTURA
 COMUNE DI ROMA
 X RIPARTIZIONE
 Piazza Campitelli
 Roma

Roma 22/I/1979

Luigi Corradi Nicosi
Usciatore
copie in visione 1)
A

Questo progetto è nato sulle esigenze delle Scuole Popolari di Musica e sulla base del progetto a suo tempo presentato dal Centro Jazz.

Il Coordinamento dopo ampia discussione, ha deciso di inoltrare richiesta di contributo al Comune di Roma per soddisfare la necessità di una crescita qualitativa sia degli studenti di musica sia degli stessi musicisti. In effetti è da molto tempo che in Consulta si parla della priorità dell'asse formativo come base essenziale per la crescita di una coscienza musicale e poco si è fatto fino ad ora. Ciò che si sta facendo, cioè la scuola di musica della 8 e X Circostrizione, è nato dall'apporto e per preciso interesse del Coordinamento delle S.P.M. e dell'ARCI. Le S.P.M. continueranno in questa opera di stimolo e collaborazione con le Circostrizioni, ma nello stesso tempo sentono pressante l'esigenza di confrontarsi con altre esperienze nazionali ed internazionali, anche nell'intento di migliorare la qualità del proprio intervento. Ecco perchè la nostra richiesta di creare momenti seminariati e di laboratorio. In particolare noi intendiamo invitare musicisti italiani e stranieri a tenere corsi tecnici/strumentali e sessioni orchestrali, per la durata almeno di quattro giorni; tali corsi verranno effettuati con la collaborazione di musicisti romani.

Inoltre si prevede la costituzione di due orchestre di base, una per quel che riguarda la musica improvvisata contemporanea, ed un'altra composta in prevalenza da musicisti della RAI per composizioni di jazz "classico". Questa orchestre saranno dirette da compositori italiani

Sott. Levi per commissione

e stranieri che di volta in volta inviteremo. Le prove saranno aperte e con un preciso scopo didattico.

I luoghi potrebbero essere le sale superiori della Galleria Nazionale, la Sala Borromini o al limite le stesse sedi delle S.P.M. I corsi saranno gratuiti e liberi, unica condizione la compilazione di una scheda di iscrizione per la creazione di gruppi omogenei. Per necessità tecnico/organizzative il contributo dovrà essere devoluto precedentemente all'inizio dei corsi; il bilancio dell'intera manifestazione sarà reso pubblico. La scelta dei musicisti/insegnanti sarà effettuata dall'assemblea delle S.P.M. L'ammontare del contributo è di L. 20.000.000 per 4 seminari da tenersi dal mese di Febbraio al mese di Maggio più 4 concerti in teatro.

Coordinamento: delle Scuole Popolari di Musica

Torri
Tucciano

C. DI ROMA	
X A.D.F.	
16 26 GEN. 1979	
1582	
INDICAZIONE	CLASSE
171	1582

ASSESSORATO TURISMO
E SPETTACOLO
Comune di ROMA

Oggetto: Richiesta di contributo finanziario a favore dell'attività di teatro popolare romano della Compagnia "EUTAROMA"

In merito alla suggerita disponibilità del Teatro CRAL - CENTRALE DEL LATTE come sede per l'attività della Compagnia "EUTAROMA" da me diretta, si è dovuto per il momento trovare una soluzione di compromesso. Pertanto non sarà possibile disporre del suddetto Teatro prima del mese di marzo p.v.

Restare inattivi fino a quella data avrebbe significato compromettere l'intera stagione teatrale per la detta Compagnia.

Di qui la necessità di concordare, a partire dai primi di gennaio 1979, il fitto del teatro dei Satiri a prezzo di normale concorrenza commerciale (cioè gravosissimo).

Un calcolo prudente ma non lontano dal vero porta a valutare tale imprevisto nella misura di L. 30.000.000 (trenta milioni) somma che va a gravare sul già pesante deficit della compagnia, come risulta dal preventivo finanziario inviato a tempo debito al Ministero Turismo e Spettacolo e di cui accludo copia in allegato.

Ciò premesso si richiede:

- a) un contributo finanziario che valga a sanare in tutto o in parte l'imprevisto aggravio delle uscite;
- b) tutte le possibili agevolazioni in merito all'affissione di locandine e manifesti.

Con osservanza

Franco Franti

Allegati: 1 Preventivo finanziario
2 Attività della compagnia

APPUNTATA DELLA COMPAGNIA "TUTTEROZA"

La Compagnia "Tutteroza", ormai da dieci anni, rigorosamente radica la ragione e la natura dei suoi spettacoli nei valori della cultura regionale di Roma e del Lazio.

Quest'anno - ben lieta di inserirsi nel progetto di "favorire la diffusione ed una più profonda conoscenza del teatro dialettale romano", come è nelle lodevoli intenzioni di questo Assessorato - propone come rappresentazione di debutto uno spettacolo teso a rivalutare e diffondere l'opera di uno dei più significativi autori in vernacolo romano: GIOGI ZANAZZO.

Nobilissimo epigono del Belli, Giogi Zanazzo è poeta di vera nobilitate romantica, ma anche di impegno politico e di robusta vena satirica. Il suo momento storico è estremamente significativo: gli ideali dell'Unità italiana, vissuti nell'attesa con trepido fervore, venivano duramente mortificati nell'impatto con la realtà dei primi anni di Roma capitale, col grigiore della burocrazia umbertina, le furbisole del parlamentarismo interessato, col panorama insomma di tutti quei mali che ancor oggi non hanno cessato di amorbare la vita dell'intero paese.

Non ultimo tra i meriti dello Zanazzo è inoltre quello di essere forse l'unico sistematico ricercatore di usi, costumi e tradizioni del popolo romano.

Lo spettacolo a lui dedicato ha nella prima parte una apertura panoramica dei suoi versi proposti in ariosa e animata forma teatrale; nella seconda una sua commedia satirica del 1871:

"PIPETTO HA FATTO SEGGA"

È una parabola dell'ipocrisia rivissuta nei primi anni di Roma capitale in seno alla nascente borghesia romana. Una vera e propria radiografia ante litteram della genesi del famigerato "generone".

Frontale

Preventivo finanziario

Stagione 1978/79

USCITE:

1) Allestimenti (comprensivo di scene, costumi, musica, ecc...)	L.	90.000.000
n. 3 novità:	L.	20.000.000
n. 1 ripresa:	L.	120.000.000
2) Paghe prove e recite	L.	
3) Oneri sociali su paghe prove e recite e sui compensi professionali.....	L.	42.000.000
4) Trasporti e facchinaggi.....	L.	36.000.000
5) Montaggi e smontaggi	L.	12.000.000
6) Noli vari	L.	12.000.000
7) Viaggi organizzazione e varie	L.	18.000.000
TOTALE		350.000.000
Imprevisti 10%	L.	35.000.000
TOTALE USCITE:		385.000.000

ENTRATE: (presunte dall'attività stagione 77/78)

1) Incassi netti	L.	55.000.000
2) Premi ministeriali (avviamento e finale)	L.	25.000.000
3) Ricenti percentuali su incassi lordi	L.	22.000.000
4) Premi novità italiana	L.	6.000.000
TOTALE ENTRATE	L.	108.000.000

PREDVISIONI DI BILANCIO:

Entrate previste	L.	108.000.000
Uscite previste	L.	385.000.000
DEFICIT PREVISTO		277.000.000



PIAZZA GIURECONSULTI (Pineta Sacchetti)
R O M A

All'Assessorato alla Cultura
del Comune di Roma

L'Associazione Culturale "Teatro Chapiteau" propone all'Assessorato alla Cultura, l'istituzione di una "ACCADEMIA DEL CIRCO" da realizzarsi nello spazio della Tenda, situata in piazza Giureconsulti.

Questa proposta considera sia il ruolo che sino ad oggi ha svolto la Tenda come punto di riferimento per manifestazioni ed attività culturali, sia le possibilità che una particolare struttura come questa può offrire per una scuola di circo.

Si vuole cioè recuperare quanto di più spontaneo e semplice offre questa tradizione - il senso della festa e del gioco ma anche della collaborazione e del lavoro collettivo - per creare un momento di incontro/lavoro che soddisfi le esigenze di aggregazione e partecipazione, in un quartiere che offre ben poche possibilità per trovarsi e discutere.

L'obiettivo complessivo di questo processo, che a nostro avviso si potrà meglio delineare e definire al momento della realizzazione, finalizzato all'istituzione dell'accademia del circo (prima in Italia) sarà realizzato in forma di corsi/laboratorio didattici; avrà quindi grande importanza il processo di produzione degli spettacoli, oltre che il "prodotto" finale in sé.

L'organizzazione dei corsi si attuerà con la collaborazione degli organi collegiali della scuola, dei comitati di quartiere, della circoscrizione e delle altre forze disponibili.



CENTRO CULTURALE
TEATRO CHAPITEAU

PIAZZA GIURECONSULTI (Pineta Sacchetti)
ROMA

Articolazione dei corsi:

Le dottrine dello spettacolo circense spaziano, come si sa, dalla pura abilità ginnica all'acrobatismo, dalla giocoleria all'interpretazione recitativa, dal mimo ai numeri di precisione, alla musica che accompagna lo spettacolo, risultando così la formazione più completa nel campo dello spettacolo.

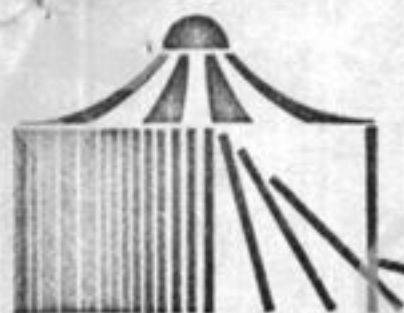
Abbiamo perciò così diviso le specializzazioni:

- 1) ACROBATICA a terra e con tappeto elastico
- 2) CONTORSIONISMO semplice e ritmico
- 3) TRAPEZIO normale e washington (sulla testa)
- 4) CORDE girevoli e bambù (sbarra appesa)
- 5) GIOCOLERIA piatti cinesi, clava, cerchi, palla
- 6) COWBOYS lacci frusta, freece, coltelli, asce
- 7) CLOWNERIE
- 8) MIMO
- 9) DIZIONE
- 10) RECITAZIONE
- 11) Il corso per la banda si propone ugualmente in forma di laboratorio/didattico, articolato per le diverse sezioni strumentali.

Anche in questo caso la formazione della banda non sarà frutto di una selezione meritocratica, ma al contrario la presenza di numerosi allievi garantisce la possibilità di scambio tra gli elementi e la formazione inoltre di altri gruppi che potranno continuare il lavoro didattico.

Il laboratorio/pratico si articolerà su tre linee principali:

A) Musica di accompagnamento di tipo descrittivo e di atmosfera con citazioni



CENTRO CULTURALE
TEATRO CHAPITEAU

PIAZZA GIURECONSULTI (Pineta Sacchetti)
ROMA

folkloristiche, da eseguire nel corso di numeri acrobatici, contorsionistici...

- B) Musica ad effetto da preparare in coordinamento con i numeri: sincronia perfetta tra movimenti-azione-musica (ad es. nel numero dei clowns e mimi)
- C) Musica da intermezzo. Brani che colmino gli spazi vuoti e brani di tipo introduttivo.

Si utilizzeranno inoltre forme e stili musicali non tradizionalmente legati al circo.

Il laboratorio musicale è strutturato attraverso:

- 1) Pratica collettiva (prove)
- 2) Composizione (preparazione di brani sui numeri o adattamento di temi)
- 3) Laboratorio musicale per solisti (clowns)

La formazione finale della banda comprende:

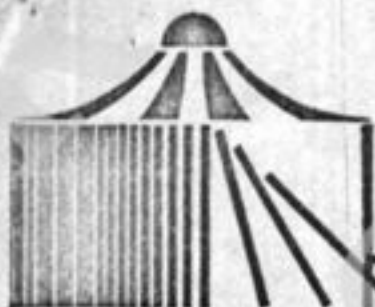
- N. 4 saxofoni con aggiunta di clarinetti e flauti
- N. 3 trombe
- N. 2 tromboni
- chitarra elettrica
- basso elettrico
- organo e piano elettrico
- N. 2 percussioni
- batteria

Svolgimento dei corsi

I corsi si svolgeranno il pomeriggio dalle ore 15 (quindici), i partecipanti attivi ad ogni ora di corso non dovranno essere più di 25 .

Si prevedono per i corsi un totale di 450/500 partecipanti, e per i corsi musicale la partecipazione di 60/70 elementi.

Le lezioni saranno tenute da acrobati, giocolieri e clowns dei circhi Caroli, Medini, Dell'Acqua. I corsi di dizione, recitazione e mimo, saranno tenuti



CENTRO CULTURALE
TEATRO CHAPITEAU

PIAZZA GIURECONSULTI (Pineta Sacchetti)
ROMA

dal regista e dagli attori dell'Aleph Teatro.

I laboratori musicali saranno tenuti da 2 insegnanti, che hanno già esperienza didattica.

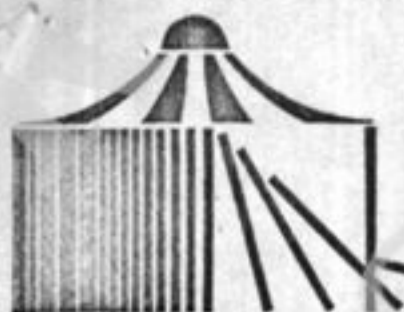
Una volta al mese, da concordare, potranno essere ospitati Artisti di altri Circhi che presenteranno i loro numeri.

Durata dei corsi

La durata di ogni corso è di 5 (cinque) mesi, approssimativamente da gennaio a maggio, per la parte musicale il corso durerà 3 (tre) mesi da marzo a maggio.

E' prevista inoltre una quota minima di iscrizione ai corsi.

Si allega preventivo finanziario del progetto.



CENTRO CULTURALE
TEATRO CHAPITEAU

PIAZZA GIURECONSULTI (Pineta Sacchetti)
ROMA

Preventivo finanziario gestione "ACCADEMIA del CIRCO" per i cinque mesi del corso:

Affitto locali tenda..... L. 10.000.000
Affitto roulotte segreteria..... L. 750.000

Personale: Capo tenda.....giornalmente L. 40.000
N° 2 Operai mont....."..... L. 40.000
N° 1 Guardiano..... L. 15.000
N° 1 Elettricista..... L. 40.000
N° 1 Segretaria..... L. 15.000
N° 1 Amministratore..... L. 25.000

Tot. giorno L.175.000

Tot. per i cinque mesi L. 26.250.000

Luce L. 1.000.000
Riscaldamento L. 2.000.000
Pulizie L. 1.500.000

Attrezzeria/ letto elastico, tappeto cocco, 1 trapezio
2 corde girevoli, 1 trapezio washington,
2 corde girevoli, 1 bambù, serie di piatti,
2 serie di clave, cerchi, palle, archi e frecce,
2 serie di lacci, fruste, coltelli, asce, 2 ber-
sagli, trucchi, 2 serie di clownerie;
brani di repertorio, carta da partitura, 20 leg-
gi L. 10.000.000

Segreteria: macchina da scrivere, calcolatrice, telefono,
schedari, cancelleria L. 2.000.000



CENTRO CULTURALE
TEATRO CHAPITEAU

PIAZZA GIURECONSULTI (Pineta Sacchetti)
ROMA

- 2 -

Pubblicità e stampa	L.	3.000.000
Istruttori del Circo n° 6 per 5 mesi.....	L.	36.000.000
Insegnanti di Musica n°2 per 3 mesi	L.	5.000.000
Assicurazione	L.	2.000.000
Rimborso spese n° 4 organizzatori.....	L.	6.000.000
Varie ed eventuali	L.	5.000.000
TOTALE		L. 110.500.000

Si prevede per le quote di iscrizione ai corsi
un'entrata complessiva di

L. 12.000.000

(le quote mensili per ciascun partecipante
sono stabilite in lire 5.000).

Roma 3 Febbraio 1979

Spett.le
ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL
COMUNE DI ROMA

In risposta alla Vs/ del 31/1/1979 questa Associazione dichiara di accettare l'incarico di organizzare nei prossimi mesi di Aprile e Maggio una rassegna al fine di favorire la presenza a Roma di spettacoli internazionali di alto livello culturale.

Tale rassegna sarà dedicata ai paesi europei e prenderà la denominazione di "Europa off".

I paesi partecipanti al Festival sono: Spagna, Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda e Italia.

Si allega alla presente il programma organizzato da questa Associazione scegliendo i complessi più rappresentativi di ogni singolo paese.

Gli spettacoli provenienti dalla Francia e della Germania hanno avuto, per la tournée in Italia, rispettivamente dal Centro Culturale Francese e dalla Deutches Bibliothek un contributo alle spese di viaggio e al compenso ai componenti la Compagnia.

Si allega anche il preventivo economico per la realizzazione del suddetto programma.

Questa Associazione presenterà al Ministero del Turismo e Spettacolo domanda di contributo.

Per favorire la presenza di un pubblico giovanile è stata prevista una campagna abbonamenti al prezzo politico di L. 2.000 a spettacolo. Inoltre oltre al prezzo normale di botteghino di L. 4.000 sono previste riduzioni a L. 3.000.=

I luoghi di spettacolo sono: la Galleria Nazionale di Arte Moderna per lo spettacolo di Miro (si allega lettera di impegno del soprintendente alla Galleria) ed il Teatro La Piramide per tutti gli altri spettacoli (lettera di impegno del rappresentante del Teatro La Piramide è già stata inoltrata direttamente a codesto Assessorato).

Il Comune dovrebbe contribuire a coprire il deficit finanziario della manifestazione (tenendo conto della ritenuta d'acconto che verrà applicata all'atto della liquidazione) nonchè provvedere alla spesa di stampa del materiale pubblicitario e all'affissione e più precisamente: stampa di manifesti generali della Rassegna, stampa del

manifesto di ogni singolo spettacolo e relativa affissione, stampa di locandine, dépliants, volantini pubblicitari, programmi degli spettacoli, tessere di abbonamento. Il quantitativo di tale materiale e la sua forma grafica e tipografica saranno concordati di comune accordo tra codesto Assessorato e la nostra direzione.

Si prega di volerdi comunicare con urgenza le decisioni in merito al programma artistico ed al preventivo economico presentato onde concludere definitivamente le trattative in corso e poter avviare la campagna promozionale e pubblicitaria.

Inoltre provvederemo immediatamente ad inoltrare a codesto Assessorato il calendario degli acconti che ci dovranno essere versati per la realizzazione della Rassegna "Europa Off".

Con osservanza

ALLEGATI n. 3

Amadori

15/10/50
al Prefetto

n. 6) *licenza per pubblici trattenimenti, esposizione di rarità, persone, animali, gabinetti ottici ed altri oggetti di curiosità o per dare audizioni all'aperto di cui all'articolo 69*: le istanze devono essere presentate alle Circoscrizioni, le quali, dopo aver provveduto alla relativa istruttoria ai sensi del R.D. 6 maggio 1940 n. 635, predispongono il titolo da rilasciarsi dal Sindaco, o, per delega, dall'Assessore preposto al decentramento;

n. 7) *poteri in ordine alla licenza per vendita di alcoolici e autorizzazione per superalcoolici di cui agli artt. X e Y della legge 10 ottobre 1974 n. 524*: le istanze devono essere presentate alle Circoscrizioni, le quali, dopo aver espresso il parere di competenza, ne cureranno l'ulteriore inoltro alla Ripartizione XI che, esperiti gli adempimenti di rito, predisporrà il provvedimento autorizzativo a firma del Sindaco, o per delega, dell'Assessore preposto alla Ripartizione XI;

n. 8) *la licenza per alberghi, compresi quelli diurni, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè, od altri esercizi in cui si vendono o consumano bevande non alcooliche, sale pubbliche per biliardi o per altri giochi leciti, stabilimenti di bagni, esercizi di rimessa di autoveicoli o di vetture e simili di cui all'art. 86*: le istanze, corredate dalla prescritta documentazione devono essere presentate alle Circoscrizioni, le quali, verificate la regolarità e completezza della documentazione stessa, ne cureranno l'ulteriore inoltro, per gli ulteriori adempimenti, agli Uffici sottoindicati:

a) Ripartizione X - Turismo per quanto concerne le licenze per alberghi, compresi quelli diurni, e stabilimenti di bagni, locande, pensioni: il relativo titolo sarà rilasciato dal Sindaco, o per delega, dall'Assessore preposto alla Ripartizione X - Turismo;

b) Ripartizione XI per quanto concerne le trattorie, osterie, caffè o altri esercizi in cui si vendono o consumano bevande non alcooliche: il titolo relativo sarà rilasciato dal Sindaco, o per delega, dall'Assessore preposto alla Ripartizione XI;

c) Ripartizione VII - Polizia Urbana —per quanto concerne le sale pubbliche per biliardi o per altri giochi leciti, esercizi di rimessa di autoveicoli o di vetture e simili: il titolo relativo sarà rilasciato dal Sindaco, o per delega, dall'Assessore preposto alla Ripartizione VII - polizia Urbana; *non è equiponente però*

n. 9) *licenza di agibilità per teatri o luoghi di pubblico spettacolo di cui all'articolo 80*: le istanze devono essere presentate alla Ripartizione X - Turismo, la quale, acquisito il parere favorevole della Commissione tecnica di cui all'art. 141 del R.D. 6 maggio 1940 n. 635, predisporrà il titolo relativo a firma del Sindaco, o, per delega, a firma dell'Assessore alla Ripartizione X - Turismo;

n. 10) *i regolamenti del Prefetto per la sicurezza nei locali di pubblico spettacolo, di cui all'art. 84*: la Ripartizione VII, ed in particolare la Polizia Urbana in attesa della adozione delle norme comunali in materia, esercita il compito d'istituto della vigilanza e propone i provvedimenti sanzionatori nel caso di inosservanza delle norme di sicurezza nei locali di pubblico spettacolo. *(le parti che in materia la polizia urbana + quella di*

n. 11) *licenze di esercizio di arte tipografica, litografica e qualunque arte di stampa o di riproduzione meccanica o chimica in molteplici esemplari di cui all'articolo 111*: le istanze devono essere presentate alle Circoscrizioni le quali, dopo la istruttoria delle medesime secondo le norme vigenti, predisporranno il titolo da rilasciarsi dal Sindaco, o, per delega, dall'Assessore preposto alla Ripartizione VII - Polizia Urbana;

n. 12) *provvedimenti del Prefetto ai sensi dell'art. 64 terzo comma, reattivi alle manifatture, fabbriche e depositi di materie insalubri o pericolose*: i ricorsi previsti dal

Il comma dell'art. 64 saranno decisi dal Sindaco previa istruttoria di cui al citato articolo 64 da effettuarsi dalla Ripartizione VIII;

n. 13) licenza temporanea agli stranieri per mestieri ambulanti di cui all'articolo 124: le istanze devono essere presentate alle Circoscrizioni, le quali ne cureranno la istruttoria secondo le vigenti disposizioni e predisporranno il titolo da rilasciarsi dal Sindaco o, per delega, dall'Assessore preposto alla Ripartizione VII - Polizia Urbana;

n. 14) la registrazione per mestieri ambulanti (venditori di merci di generi alimentari e bevande, di scritti e disegni, merciaio, saltimbanco, cantante, suonatore, servitore di piazza, facchino, cocchiere, conduttore di veicoli di piazza, barcaiolo, lustrascarpe e mestieri analoghi) di cui all'art. 121: gli adempimenti amministrativi concernenti la registrazione sono di competenza della Ripartizione VII - Polizia Urbana;

n. 15) licenza per raccolta di fondi od oggetti, collette o questue di cui all'articolo 156: le istanze devono essere presentate all'Ufficio di Gabinetto dell'on. Sindaco il quale predisporrà il relativo titolo da rilasciarsi direttamente dal Sindaco, dopo gli opportuni accertamenti e le connesse valutazioni di merito;

relevato
dal punto
di vista
politico

n. 16) provvedimenti per assistenza a inabili senza mezzi di sussistenza di cui agli articoli 154 e 155: l'istruttoria, a seguito di istanza, viene demandata alle Circoscrizioni le quali, esperite le prescritte indagini circa l'esistenza o meno dei mezzi di sussistenza e il grado di inabilità degli interessati, invieranno il fascicolo alla Ripartizione VIII per i conseguenti provvedimenti;

n. 17) la licenza di iscrizione per portieri e custodi di cui all'art. 62: le istanze devono essere presentate alle Circoscrizioni, le quali, dopo la necessaria istruttoria, predisporranno il titolo da rilasciarsi dal Sindaco o, per delega, dall'Assessore preposto al Decentramento.

n. 18) la dichiarazione di commercio di cose antiche od usate di cui all'articolo 126: la dichiarazione di commercio deve essere presentata alle Circoscrizioni, le quali — previo accertamento del rilascio della prescritta autorizzazione amministrativa prevista per il commercio fisso e per commercio ambulante dalle leggi n. 426 dell'11 giugno 1971 e n. 398 del 19 maggio 1976 predisporranno l'attestazione di ricezione della dichiarazione medesima a firma del Capo della Circoscrizione.

Le procedure e le competenze per l'esercizio delle funzioni sopra indicate sono applicabili fino alla entrata in vigore della legge di riforma degli enti locali territoriali e potranno essere modificate a seguito della attuazione delle norme sul decentramento e sulla partecipazione dei cittadini nella amministrazione del Comune di cui alla legge 8 aprile 1976 n. 278.

* Nei provvedimenti di cui ai numeri 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 e 17 del I comma dell'art. 19 del D.P.R. 21 luglio 1977 n. 616, dovrà essere fatta menzione della avvenuta comunicazione al Prefetto.

Detti provvedimenti, qualora intervenga motivata richiesta del Prefetto medesimo, dovranno essere sospesi, annullati o revocati.

Il diniego dei provvedimenti di cui ai numeri 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 e 17 del I comma dell'art. 19 del citato D.P.R. n. 616 è efficace solo se il Prefetto esprime parere conforme.

Le istanze concernenti i provvedimenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 15, 17 e 18 del primo comma dell'art. 19 del D.P.R. n. 616 sono soggetti al diritto comunale per rimborso spese, previsto dalla deliberazione della Giunta Municipale n. 6121

Il prefetto in Treviso con una negoziazione di fatto sempre un principio di diritto

del 30 giugno 1976 adottata con i poteri consiliari e ratificata con atto n. 4759 del 3 dicembre 1976, detti provvedimenti sono inoltre soggetti ai rinnovi annuali in quanto compatibili con le vigenti disposizioni.

* Con separato provvedimento saranno disciplinate le entrate finanziarie in relazione allanormativa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616.

Le disposizioni previste dalla presente deliberazione entreranno in vigore il 1° gennaio 1978.

*1° procedura e compimento applicativi
fin. ca. art. 19 sulle leggi - 278 legge.)*

2-